

OTTOBRE MISSIONARIO 2026 UNO IN CRISTO, uniti nella missione

UN “TEMPO FORTE” MISSIONARIO

“*Uno in Cristo, uniti nella missione*” è il tema che il Papa ha indicato per la prossima giornata missionaria mondiale (18 ottobre). L’invito a camminare insieme, uniti nella fede, risuona con maggior forza quest’anno in cui ricordiamo anche il **Centenario** dell’istituzione di questa Giornata voluta dal Papa Pio IX che

scelse di dedicare la **penultima domenica di ottobre** alla missione universale della Chiesa. È la giornata della “cattolicità” e della “solidarietà universale” tra le Chiese sparse in tutto il mondo. È la Giornata in cui tutti i credenti in ogni angolo del mondo, convocati attorno alla figura di Gesù, pregano e offrono la loro solidarietà per le missioni. Possa pertanto essere questo mese dedicato alle missioni *«l’occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a fuggire dalla cultura individualista che ci circonda e ad allargare l’orizzonte dello sguardo al di là dell’ombra del proprio campanile, per sentirsi uniti, in comunione spirituale, a tutte le comunità cristiane del mondo che, pur con modalità e linguaggi diversi, celebrano e vivono la stessa fede»*.

E questo perché dal Concilio Vaticano II (1962-1965) in poi si è venuta formando nella Chiesa una nuova e più forte **coscienza missionaria** che ha generato un vero e proprio bisogno di conoscere, di formare e di vivere la vocazione battesimale-missionaria, non più in modo episodico, ma secondo criteri validi e universalmente diffusi. Si è fatta strada l’esigenza di un **“tempo forte”** posto all’inizio dell’anno pastorale per ricordare che la dimensione missionaria deve ispirare ogni momento della nostra vita e che *“sull’azione missionaria – ricorda il papa – si fonda e si propaga ogni opera della Chiesa”*.

► **Un mese scandito da un itinerario di cinque settimane** di cui la Giornata Missionaria Mondiale, **domenica 18 Ottobre**, costituisce il punto culminante del “Mese Missionario”. Questo “tempo forte” è promosso oggi, in tutto il mondo, dalle Pontificie Opere Missionarie, verso tutte le comunità cristiane lontane, in particolare quelle che vivono situazioni difficili e di maggiore necessità come queste, elencate, alle quali offriamo il nostro sostegno da diversi anni:

► **SIGHTSAVERS ONLUS ITALIA** Organizzazione umanitaria per la prevenzione delle **malattie tropicali del tracoma** (infezione batterica degli occhi) e della **“cecità fluviale”** (punture di insetti) che allo stadio avanzato portano alla cecità permanente.

► **UN “PASTO IN FAMIGLIA”** per assicurare almeno un pasto giornaliero ai bambini che vivono in strada nelle “favelas” delle grandi città brasiliane (**Padri Piamartini (Brescia)**)

► **OFM FRATI MINORI FRANCESCANI** da oltre due anni la **guerra in Ucraina** sconvolge la vita di milioni di famiglie. I frati accolgono e sostengono la popolazione locale martoriata e provata che cerca riparo dalla guerra, dalla fame, dalla distruzione.

► **THAILANDIA – PARROCCHIA S. FRANCESCO D’ASSISI** avviata dal nostro **don Giuseppe Berti**, che con un numero esiguo di fedeli cattolici, non dispone degli adeguati supporti economici per le varie attività pastorali (**Centro Missionario Diocesano**).

► **CUSTODIA DI TERRASANTA** dei **FRATI FRANCESCANI** per **EMERGENZA GAZA** dove il prezzo più alto per l’indicibile situazione lo pagano i bambini che non hanno cibo, acqua e cure mediche, con la popolazione stremata e costretta a vivere in condizioni disumane.



Parrocchia
S. MARIA MADDALENA – CASTION

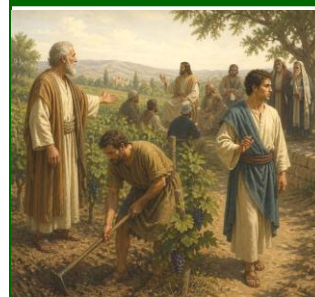
045-7200019

www.parrocchiadicastion.it
contatto@parrocchiadicastion.it

26^A SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
27 SETTEMBRE – 4 OTTOBRE 2026

La volontà del Padre

MT 21,28-32 Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo: Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?



IL PRIMO FIGLIO, quello che rispose impulsivamente di no, poi “si pentì”. Il pentimento afferma che il credere implica a volte il ricredersi. La fede non ci chiede di non sbagliare e di non peccare, ma di riconoscere l’errore e di confessare il peccato. In quel “ricredersi” c’è il dialogo interiore, c’è l’esame di coscienza, c’è l’audacia di guardare in faccia se stessi in verità. È un segno di grandezza umana e spirituale.

Nei due figli, che dicono e subito si contraddicono, vediamo raffigurato il nostro cuore diviso, le contraddizioni che san Paolo lamenta: faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo. Gli fa eco, pur essendo vissuto alcuni secoli prima, il profeta Ezechiele: il malvagio che si converte ha scelto la vita e l’avrà. «Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse, compie ciò che è retto e giusto: egli non morirà».

Il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Di che cosa si pente? Di aver detto di no al padre? Letteralmente Matteo dice: si convertì, trasformò il suo modo di vedere le cose. Vede in modo nuovo la vigna, il padre, l’obbedienza. Non è più la vigna di suo padre è la nostra vigna. Il padre non è più il padrone cui sottomettersi o al quale sfuggire, ma il Coltivatore che lo chiama a collaborare per una vendemmia abbondante, per un vino di festa per tutta la casa. Del resto per imposizione nessuno potrà mai lavorare bene o amare bene.

Al centro, la domanda di Gesù: chi ha compiuto la volontà del padre? In che cosa consiste la sua volontà? Avere figli rispettosi e obbedienti? No, il suo sogno di padre è una casa abitata non da servi ossequianti, ma da figli liberi, alleati con lui per la crescita del mondo, per la fecondità della terra. Infatti l’insegnamento della parabola non è quello dell’obbedienza, ma quello della fecondità, dei frutti buoni, dei grappoli gonfi: volontà del Padre è che voi portiate molto frutto e il vostro frutto rimanga.

E per concludere: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti. Dura frase, rivolta a noi, che a parole diciamo “sì”, che ci riteniamo credenti, ma siamo sterili di opere buone, cristiani in apparenza e non nella sostanza.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventiseiesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

26ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Ez 18,25-28; Sal 24 (25); Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 <i>Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.</i> R Ricordati, Signore, della tua misericordia.	27 DOMENICA LO 2ª set	► 112ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 10.30 S. Messa suff. Berti Tarcisio (anniv) don Giuseppe Berti e Fam.ri Def. <i>Anche uno solo di questi bambini</i> Zanetti Francesca (anniv) De Bernardo Isabella e Fam.ri Def. Viviani Iris e Fam.ri Def. 
S. Venceslao (mf); S. Lorenzo Ruiz e compagni (mf) Gb 1,6-22; Sal 16 (17); Lc 9,46-50 <i>Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.</i> R Tendi l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole.	28 LUNEDÌ LO 2ª set	 Lampada al Santissimo: in ricordo di Maria Maddalena Modena
Ss. arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (f) Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137 (138); Gv 1,47-51 <i>Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere.</i> R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.	29 MARTEDÌ LO Prop	
S. Girolamo (m) Gb 9,1-12.14-16; Sal 87 (88); Lc 9,57-62 <i>Ti seguirò dovunque tu vada.</i> R Giunga fino a te la mia preghiera, Signore.	30 MERCOLEDÌ LO 2ª set	08.00 S. Messa 
S. Teresa di Gesù Bambino (m) Gb 19,21-27b; Sal 26 (27); Lc 10,1-12 <i>La vostra pace scenderà su di lui.</i> R Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.	1 GIOVEDÌ LO 2ª set	08.00 S. Messa secondo intenzione offerente (F.L.)
Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio.</i> R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.	2 VENERDÌ LO Prop	08.00 S. Messa suff. di TUTTE LE ANIME DEL PURGATORIO 09.30 COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI PRIMO VENERDÌ DEL MESE: "Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio Padre".
Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118 (119); Lc 10,17-24 <i>Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i> R Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore.	3 SABATO LO 2ª set	18.00 S. Messa suff. Zanetti Germano
27ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SAN FRANCESCO D'ASSISI - patrono d'Italia Is 5,1-7; Sal 79 (80); Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 <i>Darà in affitto la vigna ad altri contadini.</i> R La vigna del Signore è la casa d'Israele.	 4 DOMENICA	10.30 S. Messa suff. Modena Maria Maddalena (anniv) Modena Alvise e Castelletti Rosa – Luigi S. Giuliani Giovanni e Vicentini Maria Benvenuto Francesca Chignola Angelo <i>ricordato dal Comitato S.M.M. di Castion</i>